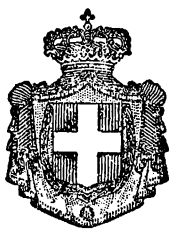
Conto corrente con la Posta — Anno 86° — Numero 24

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Roma - Sabato, 24 febbraio 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina dell'on. avv. Luigi Gasparotto a Ministro Segretario di Stato per l'Aeronautica

Con decreto in data 14 gennaio 1945, S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno ha, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, nominato l'on. avv. Luigi Gasparotto Ministro Segretario di Stato per l'Aeronautica, in sostituzione dell'avv. Carlo Scialoia che ha rassegnato le dimissioni da tale carica.

(286)

MINISTERO DELLA MARINA

Ricompense al valor militare

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 4 novembre 1932, n. 1423;
Visto il R. decreto 14 ottobre 1940, n. 1808;
Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione delle decorazioni al valor militare ai seguenti militari:

ALLA MEMORIA.

MEDAGLIA D'ARGENTO

Fachin Walter di Virgilio e di Moretuzzi Roma, nato a Mortegliano (Udine) il 27 maggio 1922, sergente nocchiero di porto, matr. 51562. — (*Determinazione del* 5 *marzo* 1944).

A VIVENTI.

MEDAGLIA D'ARGENTO

Nasta Virginio fu Giuseppe e di Megna Giovanna, nato a Palermo il 23 novembre 1906, capitano di corvetta;
Scialdone Antonio di Guglielmo e di Franceschini Natalina, nato a Rimini il 6 gennaio 1917, sottotenente di vascello;
Vizzeri Giuseppe di Antonio e di Michelizzi Antonia, nato a Campo Calabro (Reggio Calabria) il 27 novembre 1923, cann. P. M., matr. 129679. — *Determinazione del* 5 *marzo* 1944).

Celli Claudio di Vincenzo e di Tommasini Maria, nato a Venezia l'1 ottobre 1917, tenente di vascello. — (*Determinazione del* 15 *marzo* 1944).

Senzi Alessandro fu Gastone e di Bò Bianca, nato a Firenze il 28 luglio 1911, tenente di vascello. — (*Determinazione del* 30 *marzo* 1944).

MEDAGLIA DI BRONZO

Thorel Carlo di Edoardo e di Cambasso Maria, nato a Cagliari il 10 maggio 1908, capitano di corvetta;
Tagariello Giuseppe fu Giuseppe e di Ripa Maria, nato a Cassano Murge (Bari) il 13 giugno 1919, sottocapo M. N., matricola 90690;
Zatta Severino di Giuseppe e di Maria Martini, nato a Piove di Sacco (Padova) il 6 maggio 1920, sottocapo silur., matricola 87958;
Fabbri Egisto di Aldo e di Gabassini Luigia, nato a Castel Bolognese (Bologna) il 29 giugno 1919, marinaio, matr. 76009. — (*Determinazione del* 5 *marzo* 1944).

Terzi Edoardo di Edoardo e di Avogadro Maria, nato a Genova il 30 dicembre 1921, sottotenente di vascello;
Maresca Francesco di Gaetano e di Massa Maria, nato a Meta di Sorrento (Napoli) il 10 giugno 1919, guardiamarina;

Santanera Dino fu Umberto e fu Giuliani Teresina, nato a Livorno il 9 ottobre 1915, tenente del Genio navale (D. M.);
Carpani Maurizio fu Pietro e di Galleani Costanza, nato a Roma, il 7 dicembre 1921, sottotenente di vascello. — (*Determinazione del 15 marzo 1944*).

Alfano Vincenzo fu Achille e di Vescichelli Anna, nato a Napoli il 15 gennaio 1892, tenente colonnello medico;
Rossi Francesco fu Cesare e di Serra Maria Rosa, nato ad Alessandria il 30 ottobre 1910, sottotenente di vascello;
Gotelli Cesare fu Carlo e fu Canepa Emilia, nato a Genova-Nervi il 19 luglio 1899, capitano di corvetta., Mtz.;
Viriglio Giuseppe fu Lorenzo e di Lamberto Angela, nato a Sampierdarena il 2 aprile 1896, tenente del Genio navale (D. M.) Mtz. — (*Determinazione del 20 marzo 1944*).

Greco Loris fu Giuseppe e di Notari Irene, nato a Belluno il 21 ottobre 1900, capitano di fregata. — (*Determinazione del 21 marzo 1944*).

Corrao Salvatore di Andrea e di Russo Benedetta, nato a Palermo il 1° gennaio 1898, capitano di corvetta;
Altea Giovanni di Enrico e di Licavo Maria, nato a La Maddalena il 30 marzo 1902, tenente di vascello;
Bertolino Antonio fu Giuseppe e fu Guarnotta Agostina, nato a Marsano il 2 giugno 1899, capitano del Genio navale, (D. M.). — (*Determinazione del 22 marzo 1944*).

ALLA MEMORIA.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

D'Oppino Antonio di Michele e di Napolitano Anastasia, nato a Crotone (Catanzaro) il 14 giugno 1915, serg. inf., matricola 5196;
Madella Amedeo Gaetano fu Linco e di Tosarelli Teresa, nato a Mantova il 25 novembre 1918, sottocapo M. N., matricola 41408;
Giomi Avelardi di Bruno e di Cancani Romana, nato a S. Marto (Firenze) l'11 gennaio 1916, M. N., matr. 49113;
Carro Libero di Attilio e di Brizzi Ermelinda, nato a Cornigliano (Genova) il 15 febbraio 1907, 2° capo elettr., Mtz.;
Lizzul Aldo di Domenico e di Marcinavich Caterina, nato a Pola il 3 ottobre 1923, all. elettr., matr. 133855;
Giglio Agrippino di Giuseppe e di Mandria Maria, nato a Mineo (Catania) il 20 gennaio 1923, fuoch. O., matr. 121661;
Prencis Domenico di Domenico e di Marmillo Maria, nato a Valle d'Istria il 19 marzo 1919, fuoch. O., matr. 96162. — (*Determinazione del 15 marzo 1944*).

Gruppi Carmine di Francesco e di Vespio Grazia, nato a New York il 19 febbraio 1917, sottocapo aut., matr. 21751. — (*Determinazione del 26 marzo 1944*).

A VIVENTI.

Barone Mario di Pietro e di Luisa Gulmann, nato a Napoli il 19 novembre 1920, tenente comm.;
De Rosa Vincenzo di Felice e fu Di Gerolamo Maria, nato a Nola (Napoli) il 6 giugno 1918, serg. elettr., matr. 40196;
Puddu Edmondo di Virgilio e di Cossi Clelia, nato a Monserrato (Cagliari) il 9 gennaio 1919, marò s. v., matr. 3144. — (*Determinazione del 18 febbraio 1944*).

Frumento Giuseppe fu Vincenzo e di Peira Maria, nato a Ceva (Cuneo) il 13 agosto 1906, capo cann. art. di 1ª classe. — (*Determinazione del 5 marzo 1944*).

Gimelli Carlo fu Nicola e fu Querolo Margherita, nato a Sampierdarena (Genova) il 23 febbraio 1891, tenente colonnello medico;
Irrera Giuseppe fu Giuseppe e fu Bottari Carmela, nato a Messina il 1° novembre 1904, tenente di vascello;
Lagomarsino Aurelio di Ernesto e di Cova Rosa, nato a Sestri Levante (Genova) il 9 febbraio 1910, tenente di vascello;
Stagnaro Giuseppe fu Giuseppe e di Cacco Margherita, nato a Riva Trigoso (Genova) il 25 agosto 1907, capo nocch. di 2ª classe Mtz.;
Pellegrini Nello fu Alcide e di Bologna Maria, nato a Carrara il 14 aprile 1896, capo elettr. di 2ª classe Mtz.;
Solza Romeo fu Tommaso e di Solza Gilga, nato a Bergamo il 14 ottobre 1916, 2° capo R. T., matr. 36434;
Meroni Luigi di Giuseppe e di Marati Maria, nato a Cinisello (Milano) il 19 maggio 1920, inf., matr. 746. — (*Determinazione del 20 marzo 1944*).

Magnini Milziade fu Marzillo e fu Zenobio Grazia, nato a Deruta (Perugia) il 13 febbraio 1883, tenente colonnello medico;
De Vivo Giuseppe di Aristide e di Ronca Giacinta, nato a Solofra il 17 giugno 1916, tenente medico;
Blandini Domenico di Giuseppe e di Morello Carmela, nato a Catania, il 22 maggio 1917, marò s. v., matr. 341812. — (*Determinazione del 21 marzo 1944*).

Osti Remo di Augusto e di Bianchi Alice, nato a Cammisano Vicentino (Vicenza) il 17 dicembre 1912, tenente di vascello;
Gaudissard Giovanni di Chiaffredo e di Meyer Caterina, nato a Pontecchianale (Cuneo) il 9 giugno 1905, tenente cappellano;
Adelardi Leopoldo di Salvatore e di Chiappini Maria, nato a Messina il 6 agosto 1912, tenente medico;
Pepe Damiano di Cosimo e di Viola Antonietta, nato a Gaeta (Littoria) il 21 gennaio 1920, sottotenente del Genio navale (D. M.);
Baldi Franco di Baldo e di Visalli Maria, nato a Livorno il 10 novembre 1920, sottotenente di vascello;
Vaselli Giuseppe fu Adamo e fu Ceccarelli Aurelia, nato a Rimini il 20 settembre 1901, sottotenente di vascello;
Gazzina Luigi fu Secondo e fu Pedroni Maria, nato a Pieve del Mona (Cremona) il 4 febbraio 1904, tenente comm.;
Vesco Franco fu Salvatore e fu Mascellaro Giuseppa, nato a Palermo il 2 giugno 1918, sottotenente di vascello;
Ristuccia Pasquale fu Pasquale e di Favorito Giuseppina, nato a Lipari il 18 agosto 1915, guardiamarina;
Basili Mario di Romeo e di Bocasecca Assunta, nato a Fermo (Ascoli Piceno) il 19 dicembre 1912, 2° capo R. T., matricola 42971;
Ariu Lucio di Antioco e di Dessì Giuseppina, nato a Guspini il 22 maggio 1917, sottocapo torp., matr. 15886;
Nassivera Giobatta di Antonio e di Pittau Rosa, nato a Magnago (Udine) il 23 maggio 1907, 2° capo elettr., Mtz.;
De Benedetti Giacomo fu Matteo e fu De Bono Maria, nato a Savona il 28 febbraio 1892, capo torp. di 2ª classe, matricola 80705;
Vacca Vincenzo di Antonio e di Piroscia Caterina, nato a Francavilla Fontana il 15 gennaio 1915, fuoch., matr. 99231;
Zanchi Fioravanti di Domenico e di Deste Amabile, nato a Burano (Venezia) il 26 luglio 1896, 2° capo carp. Mtz.;
Luchsic Mario fu Antonio e di Reggio Regina, nato a Fiume il 5 febbraio 1907, 2° capo fur. S.;
De Marzo Onofrio di Domenico e di Violante Giuditta, nato a Bari il 3 aprile 1922, marinaio Mtz.;
Zanna Giuseppe di Andrea e fu Mezzini Marta, nato a Molfetta il 16 maggio 1911, 2° capo cann.;
Alonzo Carmine di Antonio e di Gargiulo Giuseppina, nato a Napoli il 26 gennaio 1917, sottocapo fuoch., matr. 32359. — (*Determinazione del 22 marzo 1944*).

Colli Ninetto fu Pilade Cesare e fu Ridi Adalgisa, nato a Rio Marina (Livorno) l'11 giugno 1905, capitano del Genio navale (D. M.);
Relli Lauro di Giuseppe e di Cherini Maria, nato a Capo d'Istria (Pola) il 9 agosto 1912, sottotenente di vascello;
Sleiter Luigi fu Enrico e di Nuvoloni Albertina, nato a Viareggio (Lucca) il 12 giugno 1920, guardiamarina;
Venturini Vittorio di Ferdinando e di Solfo Ernesta, nato a Villafranca (Verona) il 28 novembre 1918, guardiamarina;
Pulimeno Luigi fu Nicola e di Bray Lucia, nato a Cornigliano d'Otranto (Lecce) il 14 gennaio 1907, capo cann. PS. di 1ª classe, matr. 10013;
Aiello Salvatore fu Luigi e fu Farnatale Concetta, nato a Napoli il 3 agosto 1905, capo nocch. di 2ª classe, matr. 8461;
Mambelli Vittorio di Amleto e di Moscavicci Anna, nato a Napoli il 12 settembre 1910, capo R. T. di 2ª classe, matricola 12823;
Chiricozzi Giuseppe di Luigi e di Ciolli Lina, nato a Romogliano (Viterbo) il 19 marzo 1910, capo elettr. di 3ª classe, matr. 18353;
Michelon Duilio di Virgilio e di Zordan Margherita, nato a Vicenza il 4 febbraio 1912, capo mecc. di 3ª classe, matricola 26409;
Scagliotti Adolfo di Daniele e di Lini Paola, nato a Osilo (Sassari) il 18 luglio 1908, capo mecc. di 3ª classe, matricola 62146;
Valentino Giuseppe di Ferdinando e di Lettieri Unzia Anna, nato a Salerno il 4 giugno 1917, 2° capo segn., matricola 38983;
Moscatelli Vittorio di Giulio e di Cristoforetti Ginevra, nato a Lielieenfeld (Austria) il 9 luglio 1917, 2° capo R. T.;
Barone Andrea di Ciro e fu Montella Luigia, nato a Torre del Greco (Napoli) il 18 gennaio 1913, 2° capo mecc., matricola 54159;

Fusco Carlo di Erminio e di Bellinzotti Antonietta, nato a Pescara il 28 agosto 1918, 2° capo mecc., matr. 53369;
Mervi Ferdinando di Nervi Maria, nato a Trieste il 21 marzo 1917, 2° capo mecc., matr. 36809;
Ambrosiano Giuseppe di Giulio e di Scibilla Teresa, nato a Vittoria (Ragusa) il 2 gennaio 1920, sottocapo cann. PM., matr. 15748;
Piemontese Aldo di Costantino e di Simone Elena, nato a Fuscaldo (Cosenza) il 22 settembre 1920, sotto nocch., matricola 8328;
Zucchi Antonio di Antonio e di Saccoli Domenica, nato a Noresina Isola di Nossino il 21 novembre 1920, serg. nocch., matr. 16045;
Pierangeli Paolo di Angelo e di Zarelli Giovanna, nato a Tivoli (Roma) il 26 gennaio 1924, sottocapo mecc., matr. 61026;
Biondi Pasquale fu Francesco e di Festa Rosalia, nato a Cerreto Sannito (Benevento) il 25 marzo 1924, cann. P. M., matr. 63792;
Marino Francesco fu Raffaele e di Giordano Adelaide, nato a Eboli (Salerno) il 30 maggio 1920, sottocapo cann. P. M., matr. 54957;
Mussi Adelmo di Vincenzo e fu Agrestini Pierina, nato a Poggiordomo (Perugia) il 16 luglio 1923, sottocapo cann. P. M., matr. 63467;
Lo Re Vincenzo di Pietro e di Coca Agata, nato a Castelbono (Palermo) il 2 gennaio 1924, cann. P. M., matr. 65262;
Santoro Augusto di Giacomo e di Santucci Annunziata, nato ad Alatri (Frosinone) il 28 agosto 1920, sottocapo cann. P. M., matr. 55216;
Castelli Pietro di Emilio e di Astori Clementina, nato a Besate (Milano) il 17 febbraio 1920, fuoch. A., matr. 450;
Amastasi Giuseppe fu Antonio e di Carbone Rosaria, nato a Catania il 10 maggio 1919, fuoch. A., matr. 84497;
Tego Pierino di Francesco e di Marchetti Lucia, nato a Bianzè (Vercelli) il 22 agosto 1922, fuoch. O., matr. 97841;
Zarconi Ignazio fu Rosario e di Di Cristina Rosalia, nato a Palermo il 18 agosto 1923, fuoch. A., matr. 122930;
Masi Bruno di Carlo e di Piazzai Eugenia, nato a Firenze il 17 gennaio 1920, fuoch. A., matr. 14149. — (*Determinazione del 24 marzo* 1944).

Rocca Pietro di Giacomo e di Cesale Margherita, nato a Torino il 28 giugno 1921, sottotenente del Genio navale;
Minnini Michele di Pietro e di Ciccimarra Pasqua, nato ad Altamura (Bari) l'11 ottobre 1908, capo mecc. di 3ª classe, matricola 6674;
Checco Filippo di Antonio e di Crea Filomena, nato a Stazione Lazzaro (Reggio Calabria) il 25 ottobre 1917, 2° capo meccanico, matr. 39182;
Calò Gaetano fu Francesco e fu Aglieri Gaetana, nato a Palermo il 29 novembre 1914, 2° capo elettr., matr. 27492;
Malaspina Ezio fu Alberto e di Montefiore Virginia, nato a La Spezia il 12 luglio 1917, 2° capo elettr., matr. 38060;
Quintiliani Nicola fu Giuseppe e di Marchegiana Sabia, nato a Francavilla a Mare (Chieti) l'11 febbraio 1917, serg. nocch., matr. 45353;
Massetti Raffaele di Ermete e di Rosati Francesca, nato a S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) il 15 luglio 1919, serg. fur., matr. 77708;
Spano Antonio di Giovanni e di Tamponi Francesca, nato a La Maddalena il 7 luglio 1921, sottocapo nocch., matr. 53125;
Bassi Ezio di Bassi Maria, nato a Tarcento (Udine) il 22 giugno 1920, sottocapo nocch., matr. 51649;
Giuliani Antonio di Pietro e di Iorio Maria, nato a Pignataro Maggiore (Napoli) il 1° ottobre 1921, sottocapo cann., matr. 54992;
Guccino Marcello di Gherardo e di Gestani Caterina, nato a Napoli il 26 aprile 1921, sottocapo elettr., matr. 54333;
Lipomi Crocifisso di Vincenzo e di Anastasi Grazia, nato a Tunisi il 23 agosto 1920, sottocapo sil.;
De Simone Domenico di Salvatore e di Piccolo Vincenza, nato a Pozzuoli il 22 luglio 1920, sottocapo sil.;
Indiano Ettore di Francesco e di Zizzariello Ines, nato a Brindisi l'8 maggio 1925, sottocapo M. N., matr. 59766;
Lombardi Gabriele di Leonardo e di Pentasuglia Angela, nato a Fasano (Brindisi) il 25 settembre 1922, sottocapo M. N., matr. 59788;
Scannapieco Francesco di Giovanni e di Bonita Maria, nato a Maiori (Salerno) il 10 dicembre 1921, matr. 47134;
Giovannetti Silvano di Nestore e di Raffanella Sabatina, nato a Livorno il 27 luglio 1921, cann. A., matr. 49377;
Massi Ottone di Enrico e fu Forza Giuseppina, nato a Trieste il 25 luglio 1921, M. N., matr. 37231;
Lo Schiavo Antonio fu Francesco e di Mangeluca Lucrezia, nato a Tauria Nova (Reggio Calabria) il 3 novembre 1921, elettr., matr. 39518;
Calderola Pasquale di Michele e di Campanile Nunzia, nato a Minervino Murge (Bari) il 2 gennaio 1925, silurista, matricola 67021;
Fragiacomo Carlo di Guido e di Naccari Carla, nato a Trieste il 28 aprile 1921, M. N., matr. 37109. — (*Determinazione del 25 marzo* 1944).

Campagna Antonio di Luigi e di Campagna Paola, nato a Prizzi (Palermo) il 18 marzo 1910, capitano A. N.;
Sabatini Evandro di Girardo e di Pecci Adalgisa, nato a Falconara (Ancona) il 14 settembre 1919, guardiamarina;
Trisolini Mario di Attilio e di D'Alessandro Bice, nato a Gubbio il 14 marzo 1911, tenente di vascello;
Pandurini Leone fu Antonio e fu Paccioni Adele, nato a Camerano (Ancona) il 9 maggio 1894, capitano del C.R.E.M. - (s. n.);
Brumatti Salvatore di Brumatti Amelia, nato a Fiume il 25 settembre 1922, guardiamarina;
Zerbin Nello di Vittorio e di Franzoni Giuditta, nato a Porto Torres l'11 giugno 1923, nocch., matr. 139153. — (*Determinazione del 26 marzo* 1944).

Di Donna Raimondo fu Francesco Saverio e fu Del Gatto Maria Vincenza, nato a Torre del Greco (Napoli) il 4 novembre 1894, marittimo;
Olivieri Giovanni di Olindo e di Casarelli Ada, nato a Sant'Andrea Pelago (Modena) il 28 gennaio 1921, sottocapo R. T., matr. 51749. — (*Determinazione del* 30 *marzo* 1944).

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dal Comando Supremo, addì 2 giugno 1944

VITTORIO EMANUELE

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *dicembre* 1944
Registro Marina n. 1, *foglio n.* 301.

(180)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 settembre 1944, numero 467.

Riconoscimento, agli effetti civili, della regolarizzazione della situazione patrimoniale del Beneficio parrocchiale dell'Addolorata, in San Giorgio a Cremano (Napoli).

N. 467. Decreto Luogotenenziale 21 settembre 1944, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Napoli in data 29 giugno 1943 relativo alla regolarizzazione della situazione patrimoniale del Beneficio parrocchiale dell'Addolorata, in San Giorgio a Cremano (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: TUPINI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *febbraio* 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 settembre 1944, numero 468.

Riconoscimento della personalità giuridica della Curia generalizia dell'Ordine Carmelitano dell'Antica Osservanza, con sede in Roma.

N. 468. Decreto Luogotenenziale 21 settembre 1944, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Curia generalizia dell'Ordine Carmelitano dell'Antica Osservanza, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: TUPINI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *febbraio* 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1944, n. 469.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario, nella chiesa di San Nicola, in frazione Carbonara del comune di Bari.

N. 469. Decreto Luogotenenziale 5 ottobre 1944, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Arcivescovo di Bari viene autorizzato ad accettare, in nome e per conto dell'erigendo Beneficio parrocchiale di Maria SS.ma del Rosario nella chiesa di San Nicola, in Carbonara di Bari, la donazione disposta da Maria Rosa e Francesca Sisto, consistente in alcuni titoli del debito pubblico al 5 % del capitale nominale di L. 52.700, fruttanti l'annuo interesse di L. 2635, e in un fabbricato situato in Ceglie del Campo di Bari, e valutato L. 30.000, e viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dello stesso Arcivescovo in data 1° gennaio 1940, integrato da postilla in pari data, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario, nella chiesa di San Nicola, in frazione Carbonara del comune di Bari.

Visto, *il Guardasigilli*: TUPINI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 28 gennaio 1945.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti i Regi decreti 30 gennaio 1941, registrati alla Corte dei conti il 14 febbraio 1941, registro n. 2, fogli nn. 446, 448 e 449, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera, dragamine e navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 17 e 20 febbraio 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 4 e 5 marzo 1941, registro n. 3, fogli nn. 377 e 422, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi onerarie e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze délle Forze armate;

Visti i Regi decreti 31 marzo, 19 luglio e 9 dicembre 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 25 aprile e 12 agosto 1941, e 8 gennaio 1942, registri nn. 5, 10 e 1, fogli nn. 397, 375 e 144, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 23 aprile e 5 settembre 1942, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 maggio e 24 settembre 1942, registri nn. 7 e 11, fogli nn. 167 e 451, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 26 febbraio 1943, registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1943, registro n. 4, foglio n. 242, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Motoveliero *Trionfo*: dalle ore 8 del 12 settembre 1944;

Motoveliero *Maria R.*: dalle ore 17 del 20 novembre 1944;

Motopeschereccio *Il Tiravanti Stella del Mare*: dalle ore zero del 23 dicembre 1944;

Motoveliero *Famiglia*: dalle ore 15 del 4 settembre 1944;

Motoveliero *S. Gaudenzio*: dalle ore 8 del 24 ottobre 1944;

Motoveliero *Giorgio*: dalle ore 24 del 4 dicembre 1943;

Motoveliero *Ninetta*: dalle ore 12 del 20 maggio 1944;

Motoveliero *S. Francesco d'Assisi*: dalle ore 18 del 10 luglio 1943;

Motopeschereccio *Michelangelo*: dalle ore 24 dell'11 settembre 1943;

Motoveliero *S. Antonio*: dalle ore 12 del 30 agosto 1944;

Motoveliero *Pio X*: dalle ore 8 del 15 novembre 1944;

Motoveliero *Rosalia*: dalle ore 24 del 15 maggio 1944.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1945
Registro Marina n. 2, foglio n. 7.

(231)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 28 gennaio 1945.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti i Regi decreti 29 giugno 1940, registrati alla Corte dei conti il 22 luglio 1940, registro n. 10, fogli nn. 2 e 4, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 12 luglio 1940, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1940, registro n 10, foglio n 159, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliaro dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 5 e 16 settembre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 23 e 30 settembre 1940, registro n. 13, fogli nn. 12 e 249, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 3 ottobre 1940, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 1940, registro n. 14, foglio n. 432, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 14 ottobre 1940, registrati alla Corte dei conti il 31 ottobre 1940, registro n. 15, fogli nn. 27 e 29, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 5 dicembre 1940, registrati alla Corte dei conti il 3 gennaio 1941, registro n. 1, fogli nn. 24 e 25, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Piropeschereccio *Emma*: dalle ore zero del 24 luglio 1944;

Motopeschereccio *S. Stefano*: dalle ore zero del 16 dicembre 1944;

Motopeschereccio *Domenichella*: dalle ore 17 del 10 luglio 1944;

Motonave *Littoria*: dalle ore 24 del 25 ottobre 1943;

Motopeschereccio *Vincenzo S.*: dalle ore 24 del 9 settembre 1944;

Motopeschereccio *Santa Gilla*: dalle ore 18 del 17 maggio 1944;

Motopeschereccio *Maria*: dalle ore 20 del 16 maggio 1944;

Motopeschereccio *Annunziata*: dalle ore 16 del 28 luglio 1944;

Motoveliero *Giorgina*: dalle ore 8 del 30 settembre 1943;

Motoveliero *Adua*: dalle ore 12 del 3 luglio 1944;

Motoveliero *Saverio Padre*: dalle ore 24 del 10 agosto 1944;

Motopeschereccio *Sparviero*: dalle ore 24 del 4 dicembre 1944;

Motopeschereccio *Mafalda*: dalle ore 24 del 10 settembre 1944;

Motopeschereccio *S. Fermina*: dalle ore 8 del 28 giugno 1944;

Motoveliero *Veri Amici*: dalle ore 20 del 2 settembre 1944.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato ala Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1945

UMBERTO DI SAVOIA

De Courten

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1945
Registro Marina n. 2, foglio n. 6.

(232)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1944.

Disposizioni concernenti la riorganizzazione dei servizi dell'Enit.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 9 del R. decreto 3 dicembre 1934, n. 1923, convertito in legge 13 maggio 1935, n. 771, e relativo all'approvazione dello statuto dell'Ente nazionale per le industrie turistiche;

Visto il regolamento del personale dell'E.N.I.T. approvato con decreto 7 giugno 1939 del Ministro per la cultura popolare;

Vista la delega in data 16 luglio 1944;

Ritenuta la urgente necessità di procedere alla riorganizzazione dei servizi dell'Enit e al licenziamento del personale che non può espletare il servizio a causa delle contingenze di guerra;

Decreta:

Art. 1.

Il ruolo organico del personale dell'Enit e la classificazione del personale stesso, nonchè le relative qualifiche e la misura degli stipendi cessano di avere ogni effetto giuridico a decorrere dal 15 dicembre 1944.

Art. 2.

Il commissario straordinario dell'Enit provvederà alla dispensa dal servizio, ai sensi dell'art. 39, lett. *f* del regolamento, approvato con decreto Ministeriale 7 giugno 1939, del personale di ruolo, non di ruolo, salariato ed incaricato, avente comunque rapporti di lavoro con l'Enit.

La dispensa disposta nell'interesse del servizio, giusta il comma precedente, è provvedimento insindacabile ai sensi dell'art. 42 del regolamento stesso.

Art. 3.

Al personale dispensato dal servizio ai sensi del precedente articolo, spetta il trattamento di quiescenza preveduto nelle disposizioni vigenti.

Art. 4.

Per il disimpegno dei servizi di ordinaria amministrazione, il commissario straordinario è autorizzato ad assumere personale avventizio, di cui stabilirà il trattamento economico caso per caso.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 dicembre 1944

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Il Sottosegretario: Spataro

(275)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1944.

Determinazione delle lotterie, tombole e pesche o banchi di beneficenza che potranno essere indette durante l'anno 1945.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 40 del R. decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito nella legge 5 giugno 1939, n. 973, riguardante la riforma delle leggi sul lotto pubblico;

Ritenuto che occorre determinare quante lotterie, tombole e pesche o banchi di beneficenza potranno essere permesse durante l'anno 1945 da ciascuna Intendenza di finanza del territorio nazionale finora liberato sul quale è riassunto dal Governo italiano l'esercizio di tutti i poteri dello Stato;

Determina:

Le Intendenze di finanza qui sotto indicate sono autorizzate a concedere, durante l'anno 1945 agli enti che ne facciano richieste, lo svolgimento di lotterie, tombole e pesche o banchi di beneficenza, di cui al l'art. 40 del citato Regio decreto-legge nei limiti a fianco di ciascuna di esse indicati:

INTENDENZA DI FINANZA	Numero di lotterie da autorizzare	Numero delle tombole	Numero delle pesche o banchi di beneficenza
Agrigento	—	—	3
Avellino	—	—	3
Bari	9	—	2
Benevento	1	—	1
Brindisi	—	—	1
Cagliari	8	—	8
Caltanissetta	1	—	—
Campobasso	5	—	1
Catania	2	2	2
Catanzaro	5	1	2
Chieti	—	3	16
Cosenza	1	—	8
Enna	1	—	1
Foggia	1	—	1
Frosinone	1	14	5
L'Aquila	1	3	2
Lecce	1	—	2
Littoria	1	11	2
Matera	—	—	1
Messina	3	—	2
Napoli	8	—	10
Nuoro	1	—	1
Palermo	—	—	1
Pescara	1	6	3
Potenza	—	—	1
Ragusa	—	—	1
Reggio Calabria	5	—	2
Rieti	—	7	5
Roma	3	100	25
Salerno	2	—	3
Sassari	3	—	11
Siracusa	2	1	—
Taranto	3	—	3
Teramo	3	8	4
Trapani	—	—	1
Viterbo	3	50	5

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 dicembre 1944

Il Ministro: PESENTI

(234)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1944.

Sostituzione del commissario straordinario per la temporanea amministrazione dell'ente Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto n. 11129 del 21 agosto 1944, registrato alla Corte dei conti il 28 settembre successivo, registro Finanze n. 1, foglio n. 510;

Ritenuta la necessità di sostituire nella carica di commissario straordinario dell'ente Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto il gr. uff. dott. Carlo Taranto, perchè destinato ad altro incarico;

Decreta:

Il comm. dott. Di Lorenzo Mario è nominato commissario straordinario per la temporanea amministrazione dell'ente Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto, con i poteri, secondo le leggi vigenti, attribuiti al presidente e al Consiglio di amministrazione.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 dicembre 1944

Il Ministro: PESENTI

(236)

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1945.

Nomina dei componenti il Collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali.

IL MINISTRO PER IL TESORO
D'INTESA CON
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 23 della legge 19 gennaio 1942, n. 22, concernente l'istituzione di un Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 206, concernente la nomina a cariche già conferite su designazione del soppresso partito fascista;

Viste le designazioni fatte dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e dal Presidente della Corte dei conti;

Decreta:

Art. 1.

Il Collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali, per il triennio 1944-1946, è composto come segue:

Comm. dott. Duilio Baldazzi, ispettore superiore di Finanza nel ruolo della Ragioneria generale dello Stato, in rappresentanza del Ministero del tesoro, con funzioni di presidente del Collegio;

Comm. rag. Silvio Giove, ispettore superiore di ragioneria del Ministero dell'interno, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Gr. uff. dott. Carlo Solmi, consigliere della Corte dei conti, in rappresentanza della Corte dei conti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 gennaio 1945

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
BONOMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1945
Registro Tesoro n. 2, foglio n. 73. — LONGO

(279)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1945.

Conferma in carica e sostituzione dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Suni (Nuoro), Domusnovas (Cagliari), Borutta (Sassari).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E LE FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito e il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Ruggiu Antonio fu Bachisio è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Suni (Nuoro);

il sig. Soru Virgilio fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Domusnovas (Cagliari) in sostituzione del sig. Deidda Domenico fu Salvatore;

il sig. Rassu Giuseppe fu Pietro è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Borutta (Sassari), in sostituzione del sig. Sai Salvatore Antonio fu Giovanni Luigi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 gennaio 1945

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
GULLO

(215)

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1945.

Nomina del commissario della « Fondazione dei figli degli italiani all'estero » già Fondazione della gioventù italiana all'estero.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Ritenuta la necessità di provvedere al funzionamento amministrativo della Fondazione dei figli degli italiani all'estero, già Fondazione della gioventù italiana all'estero, e pertanto di procedere alla nomina di un commissario per la gestione temporanea della Fondazione stessa fino a quando gli organi deliberativi non verranno ricostituiti;

Visto il R. decreto 7 maggio 1942, n. 473, col quale venne approvato lo statuto della Fondazione anzidetta;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Dino Secco Suardo è nominato commissario della « Fondazione dei figli degli italiani all'estero », già Fondazione della gioventù italiana all'estero.

Art. 2.

Il commissario ha la legale rappresentanza della Fondazione e sostituisce gli organi centrali di amministrazione esercitando tutti i poteri che spettano al presidente ed al Consiglio di amministrazione ai sensi di legge e di statuto.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 gennaio 1945

Il Ministro: DE GASPERI

(250)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1945.

Conferma in carica e sostituzione dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Laerru (Sassari), Pozzomaggiore (Sassari), Osilo (Sassari) ed altre.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E LE FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del sudetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dello Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio

del credito e il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Satta Matteo fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Laerru (Sassari), in sostituzione del sig. Cascioni Giovanni Gavino fu Giovanni;

il sig. Pinna Giuseppe fu Gerolamo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pozzomaggiore (Sassari), in sostituzione del sig. Masia Attilio fu Gerolamo;

il sig. Bassu Baingio fu Marco è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Osilo (Sassari), in sostituzione del signor Quirico Michele fu Baingio;

il sig. Cocco Bitti Giovanni fu Antonio Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Benetutti (Sassari), in sostituzione del signor Antonino Carta Sotgiu fu Giuseppe;

il sig. cav. Zedda Giovanni fu Luigi è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sindia (Nuoro), in sostituzione del sig. Zedda Salvatore Angelo fu Gerolamo;

il sig. Lorrai Basilio fu Francesco è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gairo (Nuoro);

il sig. dott. Daddi Pietro fu Francesco è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Mamoiada (Nuoro);

il sig. Porcu Giovanni Angelo fu Giacomo è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Irgoli di Galtellì (Nuoro);

il sig. Lostia Giovanni Maria fu Ambrogio è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Orotelli (Nuoro);

il sig. Comiti Antonio fu Paolo è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Santa Teresa Gallura (Sassari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 gennaio 1945

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
GULLO

(216)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1945.

Conferma in carica e sostituzione dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Bella (Potenza), Barile (Potenza), Serino (Avellino) ed altre.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli — istituto di credito di diritto pubblico — con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. Sacco Soldano fu Raffaele è nominato presidente della Cassa comunale di credito grario di Bella (Potenza), in sostituzione del sig. Sansone Donato fu Diodato;

il sig. Fullone Michele fu Pasquale è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Barile (Potenza), in sostituzione del sig. Paternoster Giovanni fu Teodoro;

il sig. Romei Gennaro fu Giuseppe è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Serino (Avellino);

il sig. Pavese Giuseppe fu Vitalantonio è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Episcopia (Potenza);

il sig. Sinisgalli Vito fu Leonardo è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montemurro (Potenza).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 gennaio 1945

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
GULLO

(237)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1945.

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Pietrastornina (Avellino), Rignano Garganico (Foggia), Frosolone (Campobasso) ed altre.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli — istituto di credito di diritto pubblico — con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. Ciardiello Carmine fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pietrastornina (Avellino);

il sig. De Maio Antonio fu Raffaele è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Rignano Garganico (Foggia);

il sig. Barulli Luigi fu Luigi è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Frosolone (Campobasso);

il sig. Leone Angelo di Francesco è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Vitulano (Benevento);

il sig. Guarino Biase fu Nicola è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Fardella (Potenza);

il sig. Ruberto Salvatore fu Angelo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di S. Elena Sannita (Campobasso);

il sacerdote Picardi Carlo fu Sabino è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Chiusano S. Domenico (Avellino);

il sig. Anglani Domenico fu Raffaele è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ostuni (Brindisi);

il sig. Luciani Nicola fu Nicola è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montenero di Bisaccia (Campobasso).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 gennaio 1945

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
GULLO

(238)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1945.

Conferma in carica e sostituzione dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Lauria (Potenza), Roccanova (Potenza), Trecchina (Potenza) ed altre.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli — istituto di credito di diritto pubblico — con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. Zaccara Francesco fu Fedele è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Lauria (Potenza), in sostituzione del sig. Pittella Nicola di Francesco;

il sig. Arbia Andrea fu G. Battista è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Roccanova (Potenza), in sostituzione del sig. De Marinis Filippo fu Antonio;

il sig. dott. Schettini Biagio fu Giacomo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Trecchina (Potenza), in sostituzione del sig. Biagio Roberto fu Michele;

il sig. Nardone Antonio fu Angelo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Campolattaro (Benevento), in sostituzione del sig. Covone Roberto fu Annibale;

il sig. rev. Lavitola Antonio fu Leonardo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Noepoli (Potenza), in sostituzione del sig. Panzardi Giuseppe fu Domenico;

il sig. De Gregorio Gennaro fu Nicola è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Limatola (Benevento);

il sig. Feraudo Marco fu Saverio è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Acri (Cosenza);

il sig. Bombace Domenico fu Filippo è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Maratea (Potenza);

il sig. Ricco Ermenegildo fu Antonio è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ottati (Salerno);

il sig. Lasaponara Savino fu Antonio è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montemilone (Potenza).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 gennaio 1945

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
GULLO

(240)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1945.

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Ripabottoni (Campobasso), Spinazzola (Bari) ed altre.

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli — istituto di credito di diritto pubblico — con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. De Julio Giantomaso di Alfonso è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ripabottoni (Campobasso);

il sig. Rosato Felice fu Francesco è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Spinazzola (Bari);

il sig. Saliola Domenico di Pasquale è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pietracupa (Campobasso);

il sig. De Curtis Doroteo fu Bilivelto è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bonefro (Campobasso);

il sig. De Simone Nicola Michele fu Pasquale è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Carlantino (Foggia);

il sig. Bagnoli Amedeo fu Michele è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Limosano (Campobasso);

il sig. De Fanis Corrado fu Orazio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montefalcone del Sannio (Campobasso);

il sig. Basile Domenico fu Giambattista è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Laterza (Taranto);

il sig. Ziccardi Catello fu Urbano è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Foiano Valfortone (Benevento);

il sig. Romano Samuele fu Demetrio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castelnuovo Daunia (Foggia);

il sig. Mancini Michele fu Adolfo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Poggio Sannita (Campobasso).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 gennaio 1945

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
GULLO

(239)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1945.

Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione e di un membro del collegio sindacale del Monte di credito su pegno di Macerata.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno;

Veduti gli articoli 6 e 12 dello statuto del Monte di credito su pegno di Macerata, con sede in Macerata, approvato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 28 aprile 1942, numero 1779;

Veduti i provvedimenti del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 5 settembre 1939, con cui i signori dott. Agatocle Anitori, rag. Luigi Morbiducci e dott. Eutimio Lanzerini vennero chiamati a coprire le cariche di nomina governativa e cioè quelle di presidente, vice presidente del Consiglio di amministrazione e di componente del Collegio sindacale del Monte di credito su pegno di Macerata, con sede in Macerata;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Considerato che in seguito alle dimissioni rassegnate dal Consiglio di amministrazione e dal Collegio sindacale del Monte, nella seduta del 30 settembre 1944, occorre provvedere alla sostituzione dei dimissionari di nomina governativa ai fini della ricostituzione dei due organi collegiali suindicati;

Decreta:

I signori rag. Luigi Morbiducci fu Telemaco ed avv. Enrico Severini fu Giuseppe sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Macerata, con sede in Macerata, per il quadriennio 1945-48.

Il dott. Eutimio Lanzerini fu Pietro è chiamato a far parte del Collegio sindacale del predetto Monte per il triennio 1945-47.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 gennaio 1945

Il Ministro: SOLERI

(219)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1945.

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale di PP. « S. Antonio Abate » con sede in Burgio (Agrigento).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale del 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 17 giugno 1938, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di PP. « S. Antonio Abate » con sede in Burgio (Agrigento) e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del Regio decreto-legge sopracitato, n. 375;

Veduto il provvedimento in data 17 giugno 1938, con il quale il rag. Vincenzo Griffo è stato nominato commissario liquidatore dell'azienda suindicata;

Considerata l'opportunità di procedere alla sostituzione del predetto commissario liquidatore che ha dato le dimissioni dalla carica;

Decreta:

In sostituzione del rag. Vincenzo Griffo l'avv. Giuseppe Molinari fu Carmelo è nominato commissiario liquidatore della Cassa rurale di PP. « S. Antonio Abate » con sede in Burgio (Agrigento) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicata nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 gennaio 1945

Il Ministro: SOLERI

(221)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1945.

Sostituzione del commissario della Cassa agraria popolare di Caltagirone (Catania).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa approvate con R. decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Veduto il decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 25 ottobre 1939, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria popolare di Caltagirone (Catania) e sostituisce la procedura ordinaria di liquidazione dell'ente con quella speciale regolata dalle norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del R. decreto-legge n. 375, sopracitato;

Veduto il provvedimento in data 25 ottobre 1939, con il quale l'avv. Giuseppe Baratta è stato nominato commissario liquidatore della azienda suindicata;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Considerata l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto commissario liquidatore;

Decreta:

In sostituzione dell'avv. Giuseppe Baratta, l'avv. Pasquale Caruso fu Gaetano è nominato commissario liquidatore della Cassa agraria popolare di Caltagirone (Catania) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 gennaio 1945

Il Ministro: SOLERI

(220)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1945.

Autorizzazione al Banco di Sicilia ad istituire proprie agenzie nelle piazze di Cianciana (Agrigento), S. Stefano Quisquina (Agrigento) ed altre.

IL MINISRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo, è autorizzato ad istituire proprie agenzie nelle seguenti piazze: Cianciana (Agrigento), S. Stefano Quisquina (Agrigento), Calascibetta (Enna), Cesarò (Messina), Trabia (Palermo), Camporeale (Trapani) e Zafferano Etnea (Catania).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 gennaio 1945

Il Ministro: SOLERI

(241)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1945.

Sostituzione del commissario del Consorzio agrario provinciale di Littoria.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sul riordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Viste le nuove esigenze organizzative del Consorzio agrario provinciale di Littoria;

Decreta:

Il dott. Alberto Sbrighi è nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Littoria in sostituzione dell'avv. Leone Zeppieri.

Roma, addì 13 febbraio 1945

Il Ministro: GULLO

(252)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1945.

Disposizioni concernenti la revisione ed approvazione dei rendiconti relativi alle gestioni di ammasso dei prodotti agricoli.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER IL TESORO

Riconosciuta la necessità e l'urgenza di procedere con la massima sollecitudine alla chiusura, revisione ed approvazione dei rendiconti relativi alle gestioni di ammasso dei prodotti agricoli, allo scopo di definire i rapporti con gli Enti ammassatori e di determinare l'intervento dello Stato per la copertura degli eventuali disavanzi di gestione;

Decreta:

Art. 1.

Ferma restando la competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di procedere, d'intesa con quello del tesoro, alla definitiva approvazione dei rendiconti relativi alle gestioni di ammasso dei prodotti agricoli, per le gestioni anteriori a quelle della campagna agraria in corso, l'esame dei rendiconti stessi ed in particolare l'accertamento delle spese effettive sostenute in ogni Provincia dagli Enti ammassatori per il movimento e la conservazione delle merci, per le operazioni di selezione e di primo trattamento, per spese generali, per interessi passivi e bolli, è demandato ad apposite Commissioni composte da due funzionari, nominati rispettivamente dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste e dal Ministero del tesoro.

Art. 2.

Le Commissioni predette procedono, in contraddittorio con il rappresentante dell'Ente ammassatore, all'accertamento delle spese sulla base della documentazione che sarà all'uopo presentata, ed alla determinazione dei risultati definitivi dei rendiconti di cui esse propongono l'approvazione.

Copia dei rendiconti stessi, accompagnata da una motivata relazione, dovrà essere trasmessa nel più breve termine possibile al Ministero dell'agricoltura e delle foreste ed a quello del tesoro.

Art. 3.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste e quello del tesoro potranno, sempre che lo ritengano opportuno, disporre ulteriori accertamenti sia per quanto concerne le risultanze dei rendiconti di cui viene proposta l'approvazione, sia sulla regolarità amministrativa e contabile delle gestioni di ammasso.

Art. 4.

Alle Commissioni di cui ai precedenti articoli è assegnato, per ogni rendiconto esaminato, un compenso nella misura minima di L. 1500 e massima di L. 4500, da fissarsi dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste di concerto con quello del tesoro, in relazione all'entità della gestione esaminata, ed il cui onere fa carico alla gestione stessa.

Art. 5.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 febbraio 1945

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

(277)

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1945.

Nomina del commissario per la temporanea gestione dell'Ente finanziario dei Consorzi agrari.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO

Vista la legge 30 maggio 1932, n. 752, che ha istituito l'Ente finanziario dei Consorzi agrari, modificata con la legge 23 febbraio 1933, n. 170, e con il R. decreto-legge 14 marzo 1938, n. 565;

Visto il R. decreto 19 gennaio 1939, col quale è stato approvato lo statuto dell'Ente medesimo;

Ritenuto che, in relazione alle attuali contingenze, i normali organi amministrativi dell'Ente non sono in grado di funzionare;

Decreta:

Il prof. avv. Alberto Canaletti Gaudenti è nominato commissario dell'Ente finanziario dei Consorzi agrari, per provvedere alla temporanea gestione dell'Ente medesimo, fino alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria.

Roma, addì 19 febbraio 1945

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

Il Ministro per l'industria, commercio e lavoro
GRONCHI

(278)

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1945.

Reiscrizione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti dell'avvocato Senigallia Leone Adolfo.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 22 marzo 1938, col quale l'avv. Leone Adolfo Senigallia fu nominato revisore ufficiale dei conti ed iscritto nel ruolo relativo;

Visto il decreto Ministeriale 3 febbraio 1940, col quale fu ordinata la cancellazione dal detto ruolo dell'avv. Senigallia per motivi razziali;

Visto il R. decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, che abroga le leggi razziali;

Ritenuto che pertanto l'avv. Senigallia dev'essere reiscritto nel ruolo dei revisori dei conti, accogliendosi l'istanza da lui presentata a tale scopo;

Decreta:

L'avvocato Senigallia Leone Adolfo fu Giuseppe è reiscritto nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti dal quale fu cancellato con decreto Ministeriale 3 febbraio 1940.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale.*

Roma, addì 22 febbraio 1945

Il Ministro: TUPINI

(280)

BANDO DEL CAPO DI STATO MAGGIORE n. 40 del 19 febbraio 1945.

Modificazioni della competenza territoriale del Tribunale militare territoriale di guerra di Macerata.

NOI MARESCIALLO D'ITALIA
GIOVANNI MESSE
CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Visto l'art. 65 dell'ordinamento giudiziario militare di guerra approvato con R. decreto n. 1022, del 9 settembre 1941;

Visti gli articoli 17 e 20 c.p.m.g.;

Visto il bando n. 6 del 1° ottobre 1943;

Visto il bando n. 33 del 20 novembre 1944;

Ordiniamo:

Art. 1.

La giurisdizione del Tribunale militare territoriale di guerra di Macerata è estesa alle provincie di Forlì e Ravenna.

Art. 2.

Il presente bando entra in vigore il giorno in cui sarà reso esecutivo nelle provincie suddette con ordinanza delle Autorità Alleate, dopo la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dallo Stato Maggiore generale, 19 febbraio 1945

MESSE

(276)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Comunicato prezzi n. 1 in data 20 febbraio 1945 sui dati di macinazione, di pastificazione e di resa e sui prezzi dei prodotti ricavati.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE

Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347, sulla istituzione del Comitato interministeriale e dei Comitati provinciali per il coordinamento e la disciplina dei prezzi;

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 411, sulle attribuzioni dell'Alto Commissario per l'alimentazione;

Ritenuta la necessità di disciplinare in modo unitario e su piano nazionale i dati di macinazione e di pastificazione, i dati di resa e i conseguenti prezzi dei prodotti ricavati;

Emana le seguenti disposizioni:

A partire dal 1° marzo 1945, il grano e gli altri cereali destinati alla macinazione per l'alimentazione umana, sia di produzione nazionale che di provenienza estera, sono ceduti dalla Federazione italiana dei Consorzi agrari, tramite i singoli Consorzi agrari provinciali, ai molini alla condizione di merce resa « franco molino ».

Il compito del trasferimento dei cereali dai Granai del Popolo e dai porti di sbarco al molino, e le relative spese — scarico compreso — sono pertanto a carico della Federconsorzi.

Laddove il materiale trasferimento dei cereali, quantunque a spese dei Consorzi agrari, viene effettuato, in tutto od in parte, dal molino ricevitore, con propri mezzi o con mezzi degli Uffici trasporti o di altri Enti, il molino non potrà esimersi, ove il Consorzio lo richieda, di continuare a prestare la propria opera, per assicurare il più razionale e rapido svolgimento delle operazioni di trasferimento dei cereali stessi.

Per rendere più semplici i rapporti di dare ed avere tra i Consorzi agrari ed i molini, per accordi intervenuti direttamente tra la Federconsorzi e l'Associazione mugnai, con l'intervento dell'Alto Commissariato per l'alimentazione, resta convenuto che i Consorzi richiederanno il pagamento dei cereali ai molini soltanto dopo la effettiva consegna e conseguente accertamento del peso metrico. All'uopo i Consorzi richiederanno ai molini un deposito cauzionale infruttifero uguale all'importo dei cereali che, mediamente, il molino macina in una decade.

Dato di macinazione. — Il dato di macinazione è fissato in L. 70 per ogni quintale di cereale ricevuto per la macinazione.

Il detto dato è riconosciuto ai molini che lavoreranno mediamente nell'anno granario, fino al 50 % del loro potenziale. Per ogni aumento del 10 % del rapporto lavorazione effettiva — potenzialità molino, il dato sarà decurtato di L. 2 a q.le.

I relativi conteggi saranno effettuati alla fine dell'anno granario e cioè ad ogni 30 del mese di giugno.

Con norme successive, che saranno concordate con il Ministero del tesoro, verranno comunicate le modalità per il recupero delle differenze sui dati di macinazione, per la causale anzidetta.

Prezzo della crusca. — La crusca deve essere messa a completa disposizione della Federazione dei consorzi agrari.

Il prezzo di cessione dal molino è fissato in L. 450 a q.le per merce nuda resa franco molino.

I conti economici di macinazione risultano così composti:

GRANO TENERO E DURO

Costi:

Prezzo di cessione del grano, impurità nulle 1 % per merce resa franco molino (imposta generale entrata compresa)	L.	1.241,30
Dato di macinazione (salvo conguaglio)	»	70 —
Costo di un quintale di prodotti « franco molino »	L.	1.311,30

Ricavi:

Kg. 91 di farina a L. 1396,50	L.	1.270,80
» 9 di crusca a L. 450	»	40,50
Kg. 100	L.	1.311,30

ORZO VESTITO

Costi:

Prezzo di cessione dell'orzo, impurità nulle 1 % per merce resa franco molino (imposta generale entrata compresa)	L.	953,80
Dato di macinazione (salvo conguaglio)	»	70 —
Totale	L.	1.023,80

Ricavi:

Kg. 63 di farina a L. 1396,50	L.	879,79
» 32 di crusca a L. 450	»	144 —
» 5 di lolla	»	— —
Kg. 100	L.	1.023,79

SEGALE

Costi:

Prezzo di cessione della segale, impurità nulle 1% per merce resa franco molino (imposta generale entrata compresa)	L.	1.137,20
Dato di macinazione (salvo conguaglio)	»	70 —
	L.	1.207,20

Ricavi:

Kg. 80 di farina a L. 1396,50	L.	1.117,20
» 20 di crusca a L. 450	»	90 —
Kg. 100	L.	1.207,20

Da quanto sopra, risulta che i conti economici sono riferiti all'uguaglianza tra le quantità dei prodotti impiegati e quelli ricavati.

Ai fini della contabilizzazione, invece, le rese di macinazione relative al complesso dei cereali macinati nell'anno granario *dovranno risultare di almeno*:

Grano tenero: farina, 91; crusca e corpi estranei farinosi non utilizzabili, 10; lolla, —; totale, 101.

Grano duro e australiano: farina, 91; crusca e corpi estranei farinosi non utilizzabili, 11; lolla, —; totale, 102.

Orzo: farina, 63; crusca e corpi estranei farinosi non utilizzabili, 34; lolla, 5; totale, 102.

Segale: farina, 80; crusca e corpi estranei farinosi non utilizzabili, 21; lolla, —; totale, 101.

Gli ulteriori « *superi di resa* » *devono essere egualmente contabilizzati e messi a disposizione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione.*

Ai fini della difesa della qualità dei prodotti il rapporto finale tra gli sfarinati ed i cruscami, nella media annuale, deve essere mantenuto.

Le caratteristiche dei prodotti sono:

umidità massima: 14,5 %;

ceneri sfarinato tenero (compreso l'australiano), orzo, segale: 1,55 %;

ceneri sfarinato duro: 1,70.

Il beneficio economico dei superi di resa è attribuito ai molini a compenso:

a) della macinazione dell'orzo e della segale che richiede tempi di lavorazione superiori a quelli occorrenti per il grano;

b) della migliore attrezzatura tecnica che occorre per ottenere i superi in parola.

Prezzo del pane. — In base al suddetto prezzo della farina in L. 1396,50 a quintale per merce nuda, franco molino o magazzino intercomunale del Consorzio agrario, resa su veicolo del ricevitore, le Sezioni provinciali dell'alimentazione provvederanno alla determinazione del prezzo del pane aggiungendo le effettive spese di trasporto dal molino o magazzino intercomunale, usura tele e dato di panificazione; il tutto diviso per la resa di panificazione stabilita in ogni singolo comune in rapporto alla pezzatura adottata.

Ove si ravvisasse l'opportunità di fissare i prezzi del pane dei singoli comuni della provincia, variabili soltanto in funzione delle rese e dei dati di panificazione, le Sepral potranno gravare il suddetto prezzo della farina in L. 1396,50 di un'aliquota che consenta di conguagliare le spese di trasporto dal molino o magazzino intercomunale ai singoli comuni.

PER LA PRODUZIONE DELLA PASTA ALIMENTARE

A partire dal 1° marzo 1945 gli sfarinati destinati alla pastificazione sono ceduti ai pastifici alla condizione di merce resa scaricata « franco pastificio ». Le spese di trasferimento sono a carico della Federconsorzi che opera per tramite dei Consorzi agrari provinciali. Per quanto riguarda le modalità di consegna degli sfarinati ai pastifici valgono le norme fissate per la consegna dei cereali ai molini.

Dato di pastificazione. — Il dato di pastificazione è fissato in L. 300 al quintale di sfarinato pastificato.

In conseguenza, il conto di pastificazione risulta come appresso:

costo di un q.le di sfarinato « franco pastificio »	L.	1.396,50
dato di pastificazione	»	300 —
costo di kg. 96,50 di pasta franco pastificio	L.	1.696,50

L. 1696,50 : 96,50 = L. 1758 prezzo di q.li 1 di pasta per merce nuda franco pastificio.

La pasta dovrà essere prodotta con l'umidità massima del 12,50 %.

La resa di kg. 96,50 comprende anche gli scarti di lavorazione ed i rottami.

Ai fini della contabilizzazione, i pastifici annessi ai molini dovranno corrispondere una « resa » media annuale di almeno kg. 96,75.

Prezzo di vendita al consumo della pasta alimentare. — In base al suddetto prezzo di L. 1758 a q.le che si intende per merce imballata, pesata, etichettata ed egalizzata, resa franco pastificio o deposito intercomunale del Consorzio agrario, imballo del compratore, resa su veicolo del ricevitore, le Sezioni provinciali dell'alimentazione provvederanno a determinare il prezzo della pasta al consumo aggiungendovi le effettive spese di trasporto dal pastificio o deposito intercomunale, e quello di distribuzione.

Consegna dei cereali in natura. — Nei Comuni dove vengono distribuiti i cereali in luogo del pane e della pasta, il Consorzio agrario praticherà l'istesso prezzo fissato per la cessione di tali prodotti al molino per merce resa franco magazzino intercomunale o magazzino ammasso corrispondente.

Le Sepral dovranno predisporre con tutta urgenza i necessari provvedimenti per garantire l'applicazione dei nuovi prezzi del pane e della pasta in ogni Comune delle rispettive provincie, a partire dal 1° marzo.

Le Sepral sono tenute a rimettere i nuovi prezzi del pane e della pasta all'Alto Commissariato per l'alimentazione che si riserva la facoltà di controllare, e, se del caso, di intervenire sulla determinazione del dato di panificazione che, in diverse provincie, appare ingiustificatamente elevato.

Roma, addì 20 febbraio 1945

BERGAMI

(269)

MINISTERO DELLA GUERRA

Scaricamento ed inertizzazione proietti e alienazione materiali ed esplosivo di risulta

La Direzione generale di artiglieria attuerà un programma di lavoro per lo scaricamento ed inertizzazione proietti e alienazione materiali ed esplosivo di risulta.

Le ditte specializzate in detti lavori possono richiedere la loro iscrizione, presso la Divisione A.M.C. della predetta Direzione generale al fine di essere di volta in volta interpellata.

(287)

MINISTERO DEL TESORO

DIVISIONE 1ª - PORTAFOGLIO

Media dei titoli del 27 gennaio 1945 - N. 22

Rendita 3,50 % 1906	L.	114,50
Id. 3,50 % 1902	»	93,25
Id. 3 % lordo	»	72 —
Id. 5 % 1935	»	96,40
Redimibile 3,50 % 1934	»	88 —
Id. 5 % 1936	»	97,75
Obbligaz. Venezie 3,50 %	»	95,50
Buoni novennali 5 % (15 giugno 1948)	»	97,30
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	»	96,50
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	»	95,80
Id. 5 % (15 settembre 1950)	»	95,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	»	95,85
Id. 4 % (15 settembre 1951)	»	88,75

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Io, Brigadiere Generale G. R. UPJOHN, Vice Presidente (Sezione Affari Civili) Commissione Alleata, con la presente ordino che i decreti contenuti nel n. 14 dell'1 febbraio 1945 della *Gazzetta Ufficiale* entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge in ogni Provincia del territorio soggetto al Governo Militare Alleato a partire dalla data in cui il Prefetto di tale Provincia riceverà dalla Commissione Alleata una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 11 febbraio 1945

G. R. UPJOHN
BRIGADIERE GENERALE
Vice Presidente (Sezione Affari Civili)
Commissione Alleata

(288)

Io, Brigadiere Generale G. R. UPJOHN, Vice Presidente (Sezione Affari Civili) Commissione Alleata, con la presente ordino che i decreti contenuti nel numero 13 del 30 gennaio 1945 della *Gazzetta Ufficiale* entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge in ogni Provincia del territorio soggetto al Governo Militare Alleato a partire dalla data in cui il Prefetto di tale Provincia riceverà dalla Commissione Alleata una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 12 febbraio 1945

G. R. UPJOHN
BRIGADIERE GENERALE
Vice Presidente (Sezione Affari Civili)
Commissione Alleata

(267)

Io, Brigadiere Generale G. R. UPJOHN, Vice Présidente (Sezione Affari Civili) Commissione Alleata, con la presente ordino che i decreti contenuti nel n. 15 del 3 febbraio 1945 della *Gazzetta Ufficiale* entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge in ogni Provincia del territorio soggetto al Governo Militare Alleato a partire dalla data in cui il Prefetto di tale Provincia riceverà dalla Commissione Alleata una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 13 febbraio 1945

G. R. UPJOHN
BRIGADIERE GENERALE
Vice Presidente (Sezione Affari Civili)
Commissione Alleata

(289)

Io, Brigadiere Generale G. R. UPJOHN, Vice Presidente (Sezione Affari Civili) Commissione Alleata, con la presente ordino che i decreti contenuti nel numero 16 del 6 febbraio 1945 della *Gazzetta Ufficiale* entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge in ogni Provincia del territorio soggetto al Governo Militare Alleato a partire dalla data in cui il Prefetto di tale Provincia riceverà dalla Commissione Alleata una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 16 febbraio 1945

G. R. UPJOHN
BRIGADIERE GENERALE
Vice Presidente (Sezione Affari Civili)
Commissione Alleata

(268)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.